



COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate! comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.30 viene trasmessa in streaming sul canale  **YouTube** [comunitapastoralemariano](http://comunitapastoralemariano.it)

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 746 129

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

TANTUM AURORA odv

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS

info@tantumaurora.it

cda@tantumaurora.it

WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Fermi all'ingresso della fede

Era un romano o di origine diversa, sicuramente un pagano. Quella militare era più di una professione, anche un'occasione per una scalata sociale, visto che era giunto ai vertici del comando, come centurione. E quando incontra Gesù avrà avuto le insegne della sua dignità: divisa, segni distintivi e, naturalmente, la spada. Eppure tutti questi particolari per noi passano in secondo piano, rispetto all'affetto per il suo servo e all'intercessione rivolta al Maestro per la sua guarigione.

Anche Gesù non si preoccupa che colui che gli sta di fronte sia un non-ebreo, un pagano, un soldato, non estraneo alla lotta armata e alla guerra: lo ascolta, lo asseconda, anche se poi ai suoi discepoli proporrà la logica della non violenza e la maledizione contro chi utilizza le armi per far valere le proprie ragioni. Ma fa anche un passo in più: si meraviglia e lo ammira. Che ci sia un uomo che si preoccupi del proprio simile, che spenda per lui una parola anche se non dovuta (dopotutto è solo un servo), che dimostri un affetto commovente, ... tutto questo per Lui è irresistibile: «Verrò e lo guarirò». Avverte quasi un profumo di casa, la presenza e lo stile del Padre verso i propri figli, senza se e senza ma.

Le sorprese – per Gesù e pure per noi – non sono però finite! «Non c'è bisogno – replica l'altro – che tu ti muova, anzi io non sono neppure degno di accoglierti sotto il mio tetto. Fermati prima dell'ingresso, a distanza e pronuncia una sola parola che guarisca il mio servo». Stupendo, avrà pensato Gesù, il quale subito confermò pubblicamente la sua stima per il centurione: «In Israele non ho trovato una fede così grande!».

Già, la fede trovata dove meno te l'aspetti. Una fede che si accontenta della parola detta. Quando mai, anche noi suoi discepoli e parte della sua Chiesa, abbiamo saputo dirgli: ci basta la tua parola, Signore, ed è come averti qui? Non avvertiamo forse un senso di incompletezza quando un funerale si conclude con la Parola-presenza e non invece con l'Eucaristia-presenza? Probabilmente è più una questione di carenza di fede, da parte nostra, che di riti incompiuti.

Per il centurione, pagano e credente, non si tratta di parola vuota, ma credibile ed efficace, quella del Maestro. È una Parola che dimostra tutto il suo valore quando esprime un'autorità che sa servire e non comandare, che favorisce il bene e la crescita dell'altro senza accontentarsi della sua formale obbedienza. Una Parola così può essere pronunciata anche all'esterno o addirittura sussurrata all'ingresso della nostra casa. Starà a noi permettergli di entrare.

don Luigi

MALATI E OPERATORI SANITARI "ANGELI DI SPERANZA": un inno alla dignità umana Messaggio del Papa per la 33.ma Giornata del MALATO



Malati e medici, infermieri e familiari, amici e sacerdoti, religiosi e religiose. Tutti "angeli di speranza", tutti "messaggeri di Dio", gli uni per gli altri, gli uni con gli altri, in ogni luogo in cui si trovano: famiglie, ambulatori, case di cura, cliniche, ospedali. Francesco torna a lodare il lavoro degli operatori sanitari e incoraggiare chi di questo lavoro ne beneficia – i pazienti –, ribadendo l'importanza della dimensione umana in ogni percorso di cura.

Lo fa, il Papa, nel suo messaggio in occasione della 33.ma Giornata Mondiale del Malato che ricorre il prossimo 11 febbraio sul tema **"La speranza non delude (Rm 5,5) e ci rende forti nella tribolazione"**.

Proprio al Giubileo guarda Francesco nel messaggio, sottolineando che nel contesto dell'Anno Santo quanti prestano assistenza ai sofferenti, hanno "un ruolo speciale". Il vostro "camminare insieme", scrive Francesco, "è un segno per tutti, un inno alla dignità umana, un canto di speranza, la cui voce va ben oltre le stanze e i letti dei luoghi di cura in cui vi trovate". È uno stimolo e un incoraggiamento nella carità, anche se non facile, alla "coralità della società intera".

Incontro, dono e condivisione

Nell'esperienza della malattia, osserva il Papa, ci sono tre aspetti che caratterizzano il lavoro di vicinanza a chi soffre: l'incontro, il dono, la condivisione. L'incontro, osserva, avviene quando si sperimenta la vicinanza e la compassione di Dio nel tempo della fragilità. Gesù, afferma Francesco, "non ci abbandona e spesso ci sorprende col dono di una tenacia che non avremmo mai pensato di avere, e che da soli non avremmo mai trovato". Dal dolore vissuto così, prosegue, scaturisce "vicina e reale la consolazione che viene da Dio".

Il dono riguarda la speranza che viene da Cristo che "mai come nella sofferenza", nota il Papa, ci si rende conto che "è prima di tutto un dono da accogliere e da coltivare". Da questa "grande speranza", assicura, "deriva ogni altro spiraglio di luce con cui superare le prove e gli ostacoli della vita", smarrimento, preoccupazioni, delusioni, avendo come i discepoli di Emmaus una presenza vicina che "ci ridona coraggio e fiducia". Parlando poi della condivisione, il Papa attira in particolare l'attenzione su quanto accade nei "luoghi in cui si soffre". Quante volte, asserisce, al capezzale di un malato "si impara a sperare", come pure a credere e a scoprire l'amore facendo l'esperienza della prossimità e della cura. Sia infermi che personale medico e sanitario, sia le case che gli ambulatori o gli ospedali, ovunque, sostiene Francesco, è importante annotare i momenti più belli nell'anima "per non dimenticarli" i momenti più belli: il "sorriso gentile di un operatore sanitario, lo sguardo grato e fiducioso di un paziente, il volto comprensivo e premuroso di un dottore o di un volontario, quello pieno di attesa e di trepidazione di un coniuge, di un figlio, di un nipote, o di un amico caro".

In questo Giubileo agli inizi, conclude il Papa, tutti voi "avete più che mai un ruolo speciale. Il vostro camminare insieme, infatti, è un segno per tutti, "un **inno alla dignità umana, un canto di speranza**", la cui voce va ben oltre le stanze e i letti dei luoghi di cura in cui vi trovate, stimolando e incoraggiando nella carità 'la coralità della società intera', in una armonia a volte difficile da realizzare, ma proprio per questo dolcissima e forte, capace di portare luce e calore là dove più ce n'è bisogno".

Le date del Giubileo degli ammalati e dei disabili

Oltre all'Anno Santo che quest'anno celebra a livello diocesano "in forma ordinaria" il prossimo 11 febbraio la Giornata mondiale del malato, il comunicato congiunto dei Dicasteri vaticani precisa altre due date analoghe: il Giubileo degli Ammalati e del Mondo della Sanità (5 e 6 aprile) e il Giubileo delle Persone con Disabilità (28 e 29 aprile)..

Dal sito web "Vatican News"

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Mercoledì 12 febbraio ore 18:30
in S. Stefano continua la
"Preghiera Caritas del Mercoledì"
per le situazioni di bisogno

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO
GIORNATA MONDIALE DEL MALATO
«La speranza non delude» (Rm
5,5)
e ci rende forti nella tribolazione

SABATO 15 FEBBRAIO
ORE 9.00 CHIESA S. STEFANO
CELEBRAZIONE EUCARISTICA
Per i Malati e per coloro
che se prendono cura

SS. BATTESIMI

Con gioia domenica 9 febbraio
la parrocchia S. Stefano
Accoglie i piccoli

RAFFAELE SANTORELLI
RICCARDO PAOLILLO
MATILDE SIRONI VISMARA
DANIEL TRAVAGIN

GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO **GIORNATA EUCARISTICA** **MENSILE**

ore 9.30-20.30:
ADORAZIONE EUCARISTICA
silenziosa in S. Anna

ore 20.30:
celebrazione
VESPRI
e **BENEDIZIONE Eucaristica**

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO **Giornata del Malato**

Dio, Padre della vita,
insegnaci come il soffrire possa diventare
luogo di apprendimento
della speranza.

Signore Gesù,
hai scelto di condividere
la sofferenza dell'uomo.
Rinnova il nostro amore
e fai sorgere la stella della speranza.

Spirito consolatore,
rafforza la speranza,
sostieni i sofferenti nella solitudine,
insegnaci a soffrire con l'altro,
per gli altri.

Trinità beata,
insegnaci a credere,
sperare e amare
come Maria nostra Madre.

Amen.

DOMENICA 2 MARZO
RITROVO ORE 13.00
PRESSO LA STAZIONE
TRENORD DI MARIANO COMENSE

PINACOTECA AMBROSIANA
E CRIPTA S. SEPOLCRO A MILANO



ISCRIZIONI
in segreteria della Comunità entro il 17
febbraio versando la **QUOTA** di
partecipazione (€ 16,50)
massimo 25 partecipanti
a carico dei quali il biglietto
ferroviario/metro

L'agenda degli Oratori

+39 379 135 6479 | segreteria@oratoridimariano.it

IC

09/02 - 10.30 - Messa IC3 in Sacro Cuore
 09/02 - 10.30 - Messa IC4 in Sacro Cuore.
 Segue animazione.
 14/02 - 21.00 - Incontro on line genitori IC3
 16/02 - 10.30 - Messa IC3 in Santo Stefano
 16/02 - 10.30 - Messa IC4 in Sacro Cuore

PG

09/02 - 18.00 - Incontro giovani
 11/02 - 14.00 - PreAdo Day in OSA
 14/02 - 15.00 - Ado Day in OSA
 16/02 - 18.00 - Incontro giovani

PREGHIERA COMUNITARIA

09/02 - 18.00 - Vespri in OSA
 12/02 - **21.00** - Eucarestia in Cappella OSR
 16/02 - 18.00 - Vespri in OSA

EVENTI & SPECIAL

15/02 - 17.30 - incontro in OSA per tutti i genitori con il dott. Paolo Bruni, pedagoga, Servizio Sport della Diocesi e project manager.
 16/02 - 14.30 - Incontro MoChi in OSA. Diversi orari disponibili.

NON DIMENTICARE...

La segreteria è aperta in Oratorio Sant'Ambrogio da lunedì a venerdì dalle 15:30 alle 18:30 e il sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00

Don Alessandro riceve tutti i giorni su appuntamento: prenotati sul sito degli Oratori!

STAY TUNED!

GLI ODMA SBARCANO SU WHATSAPP!
 Da oggi puoi restare aggiornato su tutte le novità, eventi e contenuti esclusivi grazie al nuovo canale WhatsApp!



Orario INVERNALE CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00 21.00 OSR	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

*S.Messa festiva trasmessa in streaming YouTube

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	8.45 lodi 9.00 S.Messa 18.30	18.00	18.00
DOM	8.30 10.30* YouTube 18.30	9.00 10.30	8.30 10.30